



Piazza Grande 18
Casella postale
6601 Locarno
Telefono 091 756 31 11
Fax 091 756 32 61
e-mail citta@locarno.ch

Ns. rif. 1073/MC/sb

Locarno, 14 ottobre 2016

Egregio Signor
Roberto Bottani
Via Borghese 14
6600 Locarno

Risposta interpellanza trasformata in interrogazione 26 settembre 2016 “Problema della velocità sulla pista ciclabile in Via Motta”

Egregio Signor Bottani,

in merito alla sua interrogazione rispondiamo come segue:

contrariamente a quanto si mostra, in territorio di Minusio – Rivapiana, dove il percorso considera la coesistenza di diverse categorie di utenti tra le quali pedoni, ciclisti e traffico motorizzato pur sempre per una ristretta categoria di aventi diritto, la tratta della pista ciclabile che collega Via Respini al Debarcadero è e rimane destinata alla sola categoria dei ciclisti, la segnaletica verticale e la demarcazione orizzontale del percorso identificano questa specificità – condizione.

L’Ordinanza federale sulla segnaletica stradale e le relative norme di applicazione stabiliscono come devono essere demarcati i percorsi per i ciclisti, facendo capo agli appositi segnali e una particolare demarcazione orizzontale.

Nel segnalare i percorsi ciclabili è importante fare riferimento a un piano organico concepito almeno a livello regionale, per evitare che indicatori posati secondo modalità diverse risultino contraddittori;

La posa della segnaletica anche in questo caso è concordata con l’autorità cantonale.

Possiamo tranquillizzare per quanto riguarda la questione della visuale in presenza della siepe che separa il camminamento pedonale dalla corsia ciclabile: gli arbusti, vengono sfronati regolarmente ad un’altezza inferiore al metro, così da assicurare un’ampia visuale ai pedoni in fase di attraversamento.

Per concludere Il Municipio ritiene le condizioni di gestione e utilizzo della pista ciclabile conformi e adeguate.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 1 ora lavorativa.

Con la massima stima.

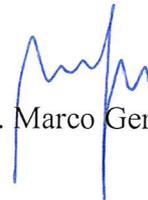
Il Sindaco:



ing. Alain Scherrer

Per il Municipio

Il Segretario:



avv. Marco Gerosa

INTERPELLANZA

Problema della velocità sulla pista ciclabile in via Motta"

Cari rappresentanti.....

Voglio parlare dei problemi collegati al traffico delle biciclette sul lungolago di Via Motta, sulla pista ciclabile adiacente alla strada.

Essendomi stato concesso l'ormeggio per la nuova imbarcazione KatjaBoat e autorizzata la messa in opera di un pontile di ormeggio galleggiante, mi trovo a passare le giornate lavorando presso il pontile.

E' comune osservare ciclisti che, in mancanza di qualunque segnalazione che inviti alla cautela e trovandosi a transitare su una pista ciclabile pianeggiante e rettilinea, si ritengono autorizzati a lanciarsi alle massime velocità che possono raggiungere, in un tratto che invece è spesso affollato e pieno di pericoli.

Ci sono infatti le auto parcheggiate al lato della strada carrozzabile, gli occupanti delle quali, per salire o scendere dal lato del marciapiede, hanno a disposizione un corridoio di circa un metro, separato con una striscia gialla, dalla pista ciclabile. Spesso succede che qualcuno scenda dall'auto, magari con bagagli e carrozzine, e distrattamente invada la pista ciclabile, intralciando il traffico delle bici ed esponendosi a un serio pericolo, qualora fatalità voglia che in quel momento passi un ciclista a velocità sostenuta che, credendosi nel suo diritto, abbandoni qualunque cautela impegnato nel suo allenamento. Teniamo conto che una bicicletta sportiva con un ciclista allenato, può facilmente superare i 50 km/h di velocità.

Inoltre, dalla altra parte della pista, verso il lago, c'è a tratti una siepe alta circa come un uomo che impedisce ai ciclisti la visuale dalla parte del lago. Un bambino o una persona di modesta statura che si trovino ad attraversare la siepe, sbucherebbe all'improvviso sulla pista ciclabile.

Si tratta di una situazione di conflittualità fra utenti che spesso provoca spaventi e piccoli incidenti e che occasionalmente ha dato luogo anche ad incidenti gravi che hanno portato a feriti e ospedalizzazioni.

Nonostante ripetute segnalazioni di questo problema, mai sono state prese iniziative adeguate al suo contenimento da parte né di questa, né delle precedenti amministrazioni comunali.

La mia proposta è di affrontare il problema nello stesso modo nel quale è stato risolto a Minusio, e cioè di limitare la velocità delle biciclette a 30 km/h. E' necessario inoltre apporre una segnaletica adeguata che informi i ciclisti che si tratta di una pista ciclabile urbana che attraversa un settore molto trafficato, dove ci sono passanti, bambini, anziani e turisti ignari della viabilità a Locarno.

E' opportuno inoltre a mio parere, che la siepe che cresce al lato della pista ciclabile venga potata e mantenuta bassa, diciamo meno di un metro, in modo che la visuale per i ciclisti e per coloro che intendono attraversare la pista ciclabile sia chiara e non impedita.

Ringrazio.....